

Scuole in Festival nella Giornata mondiale della Terra

Giovani generazioni, dall'infanzia al liceo, in sala consiliare per presentare le "eco-azioni" delle scuole che aderiscono al progetto "Green School"

Immaginate l'Aula Consiliare di Palazzo Frizzoni, il luogo dove di solito regna il protocollo e si decidono i bilanci della città, improvvisamente invasa da un'energia nuova, vivace e colorata. È successo lo scorso 22 aprile, in occasione della Giornata Mondiale della Terra, quando la solennità della sala comunale si è sciolta in ascolto delle voci di bimbi e bimbe dell'infanzia che in piedi sulle sedie a mala pena arrivavano ai microfoni sui banchi e, nelle fila appena dietro, studenti del liceo e degli istituti tecnici erano muniti di striscioni e cartelloni. Giovani generazioni, i più grandi ma anche i più piccoli, tutte ad esprimere concetti profondi sulla transizione ecologica e la salvaguardia del pianeta collegandoli ad iniziative



e progetti tanto concreti e quotidiani che hanno stupefatto tutti gli astanti: per gli adulti spesso occorre lottare per cambiare e acquisire abitudini che i giovanissimi comprendono e assumono fin dai primi anni. Un'ancora di positività concreta e di speranza in tempi e sfide apparentemente impossibili da affrontare. È questo il primo e più bel risultato dell'incontro, parte del progetto nazionale Green School coordinato nella bergamasca dalla Cooperativa Ruah, che anche quest'anno ha coinvolto 23 scuole e 4500 studenti e studentesse di ogni ordine e grado, costruendo un vero e proprio

ecosistema di educazione alla sostenibilità, in collaborazione con il Comune di Bergamo - assessorati alla Transizione Ecologica e ai Servizi Educativi - e diverse realtà del territorio tra cui la cooperativa Alchimia, Legambiente, Orto Botanico e la nostra cooperativa InfoSO-Sostenibile. L'evento si inserisce nel progetto Pianeta A finanziato da Fondazione Comunità Bergamasca, che, oltre alle attività di formazione ed educazione nelle scuole, prevede una serie di eventi territoriali, come Swap Party e i centri del Riuso, volti a favorire l'apertura e il coinvolgimento della cittadinanza, con



l'obiettivo di sensibilizzare sui temi ambientali e valorizzare le buone pratiche già attive sul territorio.

Presenti Istituti dall'Infanzia ai licei della provincia

Protagoniste dell'evento in Sala Consiliare sono state 10 scolaresche della città e della provincia, tra le 23 partecipanti al progetto Green School che hanno presentato e spiegato alcune delle tante "Eco-azioni"

svolte nei corsi dell'anno: presenti la scuola dell'infanzia Alessandra Benvenuti di Bergamo, scuola dell'infanzia Achille Carsana di Alzano Lombardo, scuola Materna Giovanni XXIII di Azzonica/Sorisole, Scuola dell'infanzia della parrocchia di San Fedele di Calusco d'Adda, scuola dell'infanzia il Villaggio dei Bambini di Bergamo, Istituto Comprensivo di Alzano Lombardo (Primaria L. Noris e Secondaria di Primo grado Guglielmo d'Alzano), Istituto Maria Consolatrice Scuola di Cepino

Opera Sant'Alessandro, Liceo Lussana e Istituto Paleocapa di Bergamo. Ogni istituto ha portato un pezzetto di mondo nuovo: chi ha lavorato sulla lotta allo spreco alimentare, con bambini e bambine che misuravano i propri avanzi, chi è andato dal sindaco per chiedere cestini in piazza per la raccolta differenziata, chi ha creato contenuti video per spiegare ai coetanei come risparmiare energia, costruendo oggetti con materiale di recupero e chi ha trasformato il proprio cortile in un laboratorio di ecologia applicata, attraverso la depavimentazione: togliere asfalto per restituire respiro alla terra e alle persone.

Dal video "Supereroi" ai laboratori

L'iniziativa si è aperta con la proiezione di un video suggestivo e innovativo realizzato con tecnologie di intelligenza artificiale da Dydo e Marta Riva: un linguaggio contemporaneo e coinvolgente, pensato per dialogare direttamente con le nuove generazioni, in cui studenti e studentesse vengono rappresentati come veri e propri "supereroi" capaci, attraverso piccoli gesti quotidiani, di contribuire a salvare il pianeta. A seguire, gli interventi delle assessore Oriana Ruzzini e Marzia Marchesi e nel corso della mattinata anche il saluto della sindaca Elena Carnevali, a sottolineare che la firma del "Patto di collaborazio-

ne" con Green School non è un pezzo di carta, ma si traduce nella consapevolezza di gesti concreti e quotidiani di chi a scuola e non solo si impegna per ridurre la propria impronta sul pianeta. La mattinata si è conclusa con un gesto simbolico e concreto allo stesso tempo: sotto la guida dell'Orto Botanico "Lorenzo Rota", i ragazzi e le ragazze più grandi del Lussana e del Paleocapa hanno aiutato i piccoli delle scuole dell'infanzia a costruire vasi di carta e piantare semi di futuro. Ogni partecipante è tornato a casa con un piccolo vaso tra le mani e la promessa di accudirlo sul balcone o in giardino. "La transizione ecologica non è un processo lineare, ma un



cambiamento sistemico che richiede visione, metodo e, soprattutto, una fitta trama di alleanze. In qualità di referenti provinciali del programma na-

zionale Green School, come Cooperativa Ruah abbiamo coordinato con orgoglio la restituzione dei progetti territoriali presso l'Aula Consiliare di Palazzo Frizzoni - commenta Francesca Belotti di Ruah -. Green School si configura come un laboratorio permanente di educazione alla cittadinanza globale, dove la consapevolezza si traduce in indicatori concreti e misurabili, nell'ambito di un vero e proprio "ecosistema della responsabilità" costruito assieme a numerosi partner.

■ **Diego Moratti**



La rete degli aderenti al Protocollo d'Intesa Green School Bergamo

- Comune di Bergamo
- Provincia di Bergamo
- Univ. degli Studi di Bergamo - Dip. Sc. Economiche
- Consorzio Sol.co Città Aperta
- Cooperativa Alchimia
- Cooperativa Biplano
- Cooperativa Ecosviluppo
- Cooperativa Infosostenibile
- Cooperativa Namasté
- Cooperativa La Terza Piuma
- Legambiente Bergamo
- Dess Bergamo
- GS4PLASTIC

